

UN SETTORE DA RILANCIARE

Più indennità per i lavoratori edili

Siglato l'accordo per il rinnovo del contratto collettivo provinciale

BELLUNO

«Un risultato importantissimo sia in termini economici che di qualità del sistema delle costruzioni in provincia». È più che soddisfatto il commento delle segreterie di Fillea Cgil di Belluno, Filca Cisl e Feneal Uil di Belluno-Treviso in relazione al traguardo raggiunto venerdì scorso. Dopo mesi di trattativa, infatti, è stato siglato l'accordo tra le tre organizzazioni provinciali dei lavoratori e il collegio dei costruttori edili Ance per il rinnovo del contratto collettivo provinciale del settore edile che, in territorio provinciale, riguarda 1.800 addetti.

Oltre a ribadire l'importanza delle relazioni tra le parti sindacali e datoriali a difesa e rilancio del settore, l'accordo stabilisce la centralità delle stesse per un'autoregolamentazione positiva di fronte alle criticità di questi anni di stravolgimenti economici. «A fronte, infatti, di una tendenza nazionale alla de-



Un cantiere edile

strutturazione e parcellizzazione delle imprese e del processo produttivo, con conseguente deterioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza nei cantieri, la capacità delle parti di definire obiettivi comuni e relativi livelli retributivi sottolinea, invece, la necessità per il settore di ricercare la strada della qualità e sostenibilità nel mondo di fare economia», mettono in risalto le segreterie. «Qualità e sostenibilità in termini di regolarità e legalità: è stata concordata ad esempio la

necessità di definire prassi positive e specifiche procedure di controllo per i cantieri che si svilupperanno nel contesto di Cortina 2021».

Ma precise norme sono definite anche in materia di formazione e consolidamento delle professionalità e in termini di riconoscimento economico del personale in forza. In quest'ultimo caso con l'aumento delle voci principali di trasferta, l'indennità per i lavori svolti in alta montagna, il pernottamento, l'indennità chilometrica, il premio di anzianità aziendale e il salario di obiettivo provinciale. Introdotta per la prima volta una regolamentazione per la reperibilità per le attività tipicamente invernali.

«L'intento comune è rilanciare l'edilizia sul territorio sulla base di principi condivisi», concludono i sindacati, «che tengano in equilibrio profitto e ricchezza distribuita, lavoro e ambiente, opere e difesa del territorio». (m.r.)